

UNA FILIERA ESSENZIALE

La Federazione Carta e Grafica nel primo semestre 2021 e le tendenze del terzo trimestre

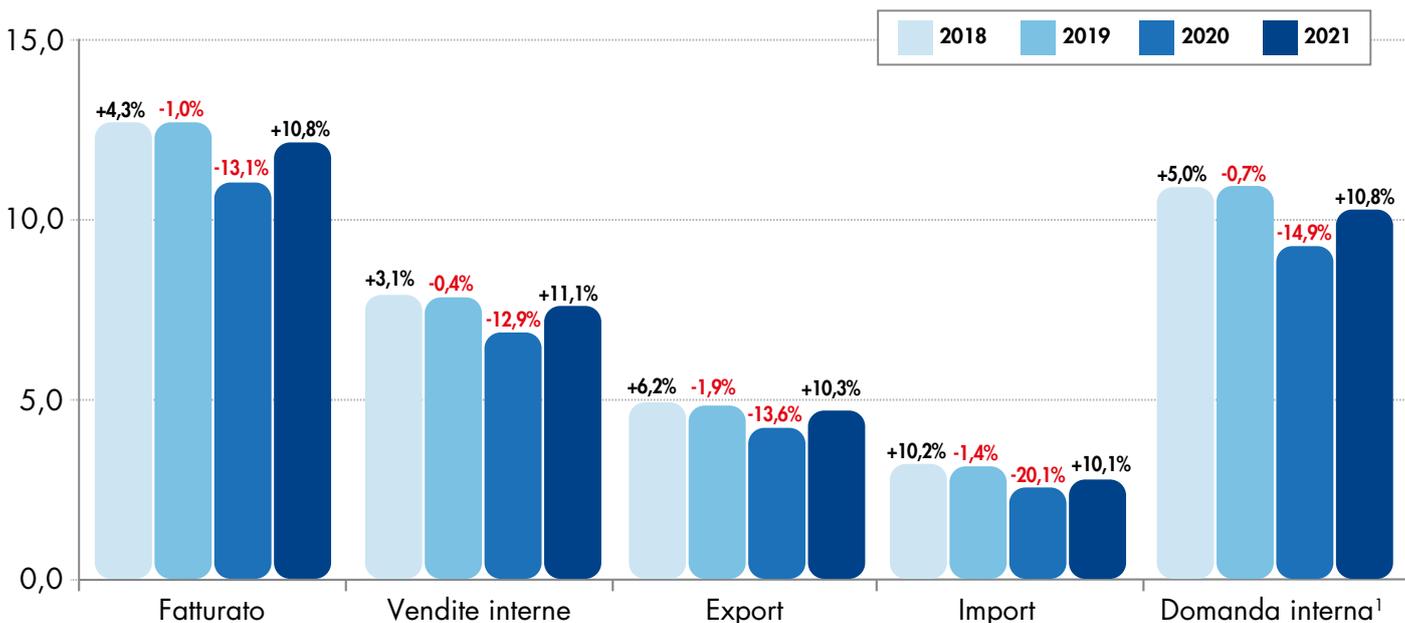
Nel primo semestre dell'anno in corso tutti i valori del complesso dei settori appartenenti alla Federazione si sono collocati abbondantemente sopra i valori dello stesso periodo del 2020, caratterizzato dagli effetti più pesanti della pandemia, ma restano al di sotto dei risultati del biennio pre-Covid. La ripresa del fatturato (+10,8%), pur apparendo principalmente trainata dalle vendite sul mercato interno (+11,1%), ha potuto contare dal secondo trimestre anche sul recupero di vivacità dell'export (+10,3%), ancora in riduzione nel corso dei primi tre mesi dell'anno. In aumento anche il saldo positivo della bilancia commerciale (+10,5%) che nel 2° trimestre registra il valore massimo dal 2016. Indicazioni generalmente positive, pur con diverse modulazioni, circa gli andamenti del terzo trimestre 2021. È allarme per i livelli record dei prezzi delle materie prime, dei costi energetici e dei trasporti in forte crescita da inizio anno.

I **consuntivi del secondo trimestre 2021** evidenziano, per tutte le variabili oggetto dell'indagine trimestrale di Federazione, recuperi importanti, anche se ancora parziali, delle perdite rilevate nello stesso trimestre 2020,

che, si ricorda, aveva scontato gli effetti del primo lockdown, nonostante i settori della Federazione, riconosciuti essenziali dal DPCM 22 marzo 2020, fossero rimasti per la maggior parte attivi. La **domanda interna**¹, in con-

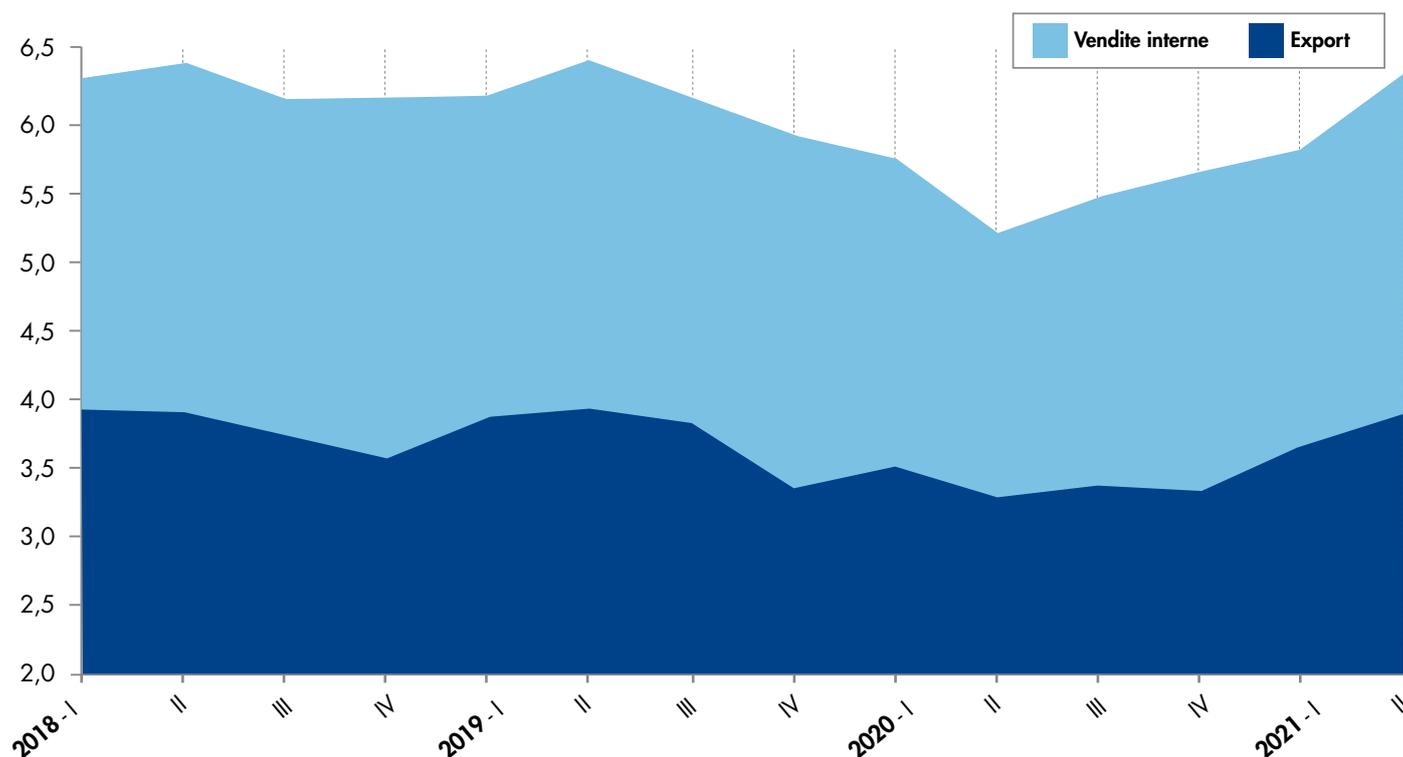
tinua compressione da fine 2019 con forti accentuazioni nel secondo e terzo trimestre 2020 (-19,9 e -13,6%), appare in ripresa dal primo trimestre dell'anno in corso (+2,3%), con un +20,2% nel secondo, presentando nei

La Federazione Carta e Grafica nel primo semestre 2021 (miliardi di euro e variazioni % su stesso periodo anno precedente)



¹ Stimata dal dato di consumo apparente (fatturato + import - export).

Federazione Carta e Grafica: le componenti del fatturato (miliardi di euro – dati trimestrali)



6 mesi un recupero del **10,8%** sui valori in forte riduzione dello stesso periodo 2020 (-15% circa sul 2019). Dal recupero della domanda interna ha tratto vantaggio il **fatturato**, con un aumento del 21,7% nel secondo trimestre 2021 rispetto ai ridottissimi livelli dello stesso periodo 2020 (-19% circa sul 2019), dopo la modesta performance dei primi 3 mesi dell'anno (+0,9%). Nei **6 mesi** il giro d'affari torna sopra i **12 mld € (+10,8%)**, pur non raggiungendo i valori del biennio pre-pandemia 2018-2019 (12,5 mld €). Tale dinamica appare trainata principalmente dalle **vendite sul mercato interno (+11,1% nel semestre)** – da cui proviene il 65% del fatturato – la cui ripresa, già visibile nel primo trimestre (+4,5%), si è ulteriormente confermata nel

trimestre primaverile (+18,1%). Importante anche il ruolo delle vendite oltre confine: **l'export (+10,3% nel semestre)**, in riduzione tendenziale dall'inizio del 2019 fino al primo trimestre dell'anno in corso (-4,9%), nel secondo trimestre risulta aumentato del 27,9% sull'analogo periodo 2020 (-22,6% sul 2019). Il risveglio degli scambi con l'estero coinvolge anche le **importazioni (+10,1% nel semestre)**, ma il **saldo della bilancia commerciale** dei prodotti dei settori coinvolti, costantemente positivo, risulta **aumentato del 10,5%** nella media del semestre, grazie all'ottimo sviluppo fatto rilevare nel periodo primaverile (+30% circa), quando ha fatto registrare il valore massimo dall'inizio dell'indagine (2016).

Il **terzo trimestre 2021** appare carat-

terizzato da indicazioni positive piuttosto diffuse, pur con diverse modulazioni a livello di settori e di indicatori, con intonazioni migliori per le carte per imballaggio, il settore cartotecnico trasformatore e le macchine per grafica e cartotecnica e indicazioni più cautamente positive per il settore grafico. Contemporaneamente sale l'allerta delle cartiere per i livelli record raggiunti dalle quotazioni delle materie prime (cellulose e carta da riciclare), dai costi energetici, anche in relazione alle quotazioni raggiunte dalla CO₂, e dai costi di trasporto. Una situazione complessa che mette spesso in discussione la prosecuzione dell'attività produttiva, con riflessi a cascata sulle componenti a valle della filiera in termini sia di prezzi che di disponibilità di carte e cartoni. ■



I RISULTATI DEI SINGOLI SETTORI DELLA FEDERAZIONE

Il settore delle macchine per la grafica e cartotecnica

Dopo aver chiuso un 2020 con indicatori tutti negativi rispetto all'anno precedente, **l'industria italiana delle macchine grafiche e di trasformazione**, riparte con ottimi risultati nel 2021.

Nel **primo trimestre 2021**, il fatturato ha registrato un aumento del 9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a un valore di 604 mln €. Positivi i riscontri anche per le esportazio-

ni (+4,1%) mentre le importazioni registrano ancora un dato negativo (-26,3%). Il consumo è cresciuto del 3,1% rispetto al periodo gennaio-marzo 2020, per un valore di 363 milioni.

Nel **secondo trimestre 2021** gli indicatori sono risultati tutti in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: +32,6% il fatturato, +56,2% l'export, +44,3% l'import e +19,6% il consumo. An-

dando a considerare i dati cumulati del periodo **gennaio-giugno 2021**, il fatturato si è attestato a un valore di 1.406 mln € (+21,4% rispetto allo stesso periodo del 2020). Positivi i riscontri anche per il commercio estero: +28,4% l'export, +3,6% l'import. La domanda è cresciuta del 12% raggiungendo gli 860 mln €.

Per quanto riguarda il **terzo trimestre** le indicazioni sono ancora positive per tutti gli indicatori. ■

Il settore cartario

Il recupero dei livelli produttivi dell'**industria cartaria**, iniziato da fine 2020, sta proseguendo nell'anno in corso: dopo l'aumento presentato dal primo trimestre 2021 (+4,7% sui livelli in moderata riduzione dello stesso periodo 2019), la produzione cartaria ha registrato importanti sviluppi nel **secondo trimestre** (+18,8%) proseguiti in luglio ed agosto (rispettivamente +15% e +29%) rispetto ai volumi in arretramento dei corrispondenti periodi 2020.

Nella sintesi degli **8 mesi** la produzione cartaria nazionale risulta aumentata del 13% recuperando ben oltre i volumi persi nell'analogo periodo 2020 (-6,1% sul 2019). Tale risultato ha principalmente riflesso la migliore dinamica di carte e cartoni per imballaggio (+16%; 8 mesi 2020 +2,1%), risultato che incorpora l'avvio di un nuovo impianto nel compar-

to delle carte e cartoni per ondulatori tra fine 2020/inizio 2021. In parziale recupero la produzione di carte grafiche (+21,2% in complesso; -28% nel gennaio-agosto 2020); aumentati anche i limitati volumi di altre specialità (+16,8%; -6,1% negli 8 mesi 2020). In riduzione la produzione di carte per usi igienico-sanitari (-2,6%), i cui volumi tornano in prossimità di quelli rilevati per lo stesso periodo 2019.

La dinamica produttiva è stata supportata dalla domanda interna (+6,4% nei 7 mesi), ma anche dalle esportazioni (+13,6% nei 7 mesi). Il fatturato degli 8 mesi è stimato in aumento del 21,3% rispetto ai valori in sensibile riduzione dello stesso periodo 2020 (-15% circa). Tale andamento, che segue alle continue performance negative in atto da fine 2018 con accentuazioni progressive nel corso del biennio 2019-2020, oltre ai

recuperi dei volumi prodotti e venduti, riflette prezzi dei prodotti cartari in ripresa, particolarmente accentuata nel settore dell'imballaggio e molto moderata in altri comparti, nel tentativo di recuperare almeno parte degli ingenti rincari dei costi di produzione. Dopo il quadro cautamente positivo descritto per il **terzo trimestre 2021**, le sintesi delle sensazioni espresse dalle imprese a fine settembre per la **parte finale dell'anno** delineano una situazione in deciso miglioramento per tutti gli indicatori (produzione, fatturato, ordini interni ed esteri), trainata dal comparto dell'imballaggio. Tuttavia, i livelli record raggiunti dai costi di energia, CO₂, trasporti e materie prime fibrose stanno mettendo in grave difficoltà le cartiere ed è spesso in discussione la stessa prosecuzione dell'attività produttiva. ■

Il settore grafico

Dopo un primo trimestre 2021 moderatamente negativo, il **settore grafico** chiude il **secondo trimestre 2021** con dati in forte crescita sia di produzione che di fatturato, rispetto al secondo trimestre 2020 del lockdown Covid-19. Nei **primi 6 mesi 2021** la produ-

zione cresce del 12,3% e il fatturato del 5,9%. La crescita produttiva è più intensa per i libri (+28,3%), ma favorevole anche per gli stampati pubblicitari e commerciali (+6,7%). Restano ancora invece in difficoltà le riviste (-19,6%). In termini di domanda, forte ripartenza delle vendi-

te di libri (+42% in valore) e degli stampati promozionali nella grande distribuzione organizzata, come evidenza il trend della pubblicità nella GDO (+54,8%). Mercato pubblicitario in ripresa su quasi tutti media, con gli investimenti pubblicitari sulla stampa in aumento del 7,7%, sulle

affissioni del 6,3% e sul direct mail dell'11%. Significativa ripartenza anche delle esportazioni in valore grafiche, in crescita tendenziale del 27,6%, per la ripresa del commercio

internazionale. I giudizi delle imprese grafiche su produzione e fatturato del **terzo trimestre 2021** mostrano tendenze stabili su produzione, fatturato e ordini esteri e lievemente

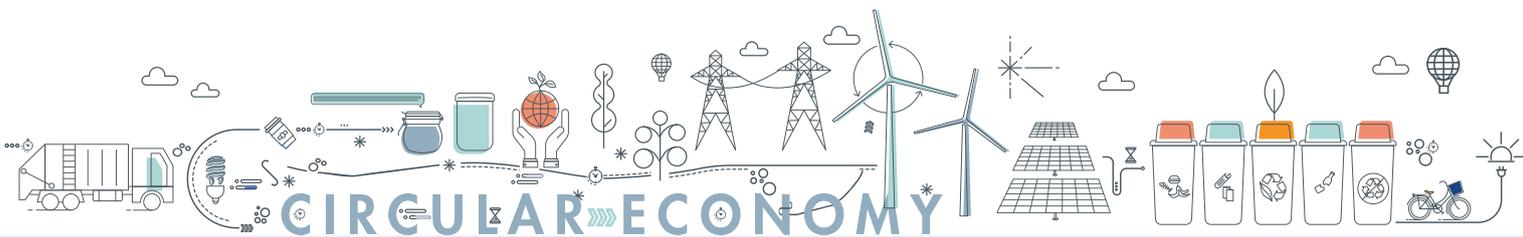
positive sugli ordini interni, facendo intravedere per i **primi 9 mesi 2021** il mantenimento di un profilo di ripresa sullo stesso periodo 2020, seppure più moderato.

Il settore cartotecnico trasformatore

Dopo un primo trimestre 2021 di ripresa solo produttiva, la produzione del **settore cartotecnico trasformatore** nel **secondo trimestre 2021** mostra una significativa ripresa anche del fatturato, rispetto al secondo trimestre 2020 del lockdown Covid-19. Nel **primo semestre 2021** la produzione aumenta a due cifre (+16%), mentre il fatturato cresce del 5,9%. In termini produttivi, fra i principali prodotti dell'imballaggio, traina la ripresa il cartone ondulato (+19,2%), crescita intensa anche per i sacchi (+10,3%) e gli astucci pieghevoli (+7,8%), più moderata per gli imballaggi flessibili (+2%). In un quadro nazionale di rimbalzo per

i consumi (+3,7%) e la produzione industriale (+20,2%), fra i principali settori utilizzatori d'imballaggio bene alimentare-bevande (+5,5%) e cosmetica-profumeria (+8,8%), meno la farmaceutica (-2,9%). Esportazioni in valore della cartotecnica trasformazione in ripresa fra aprile e luglio 2021, per cui nel primo semestre 2021 l'incremento tendenziale è del 2,8%. I giudizi delle imprese cartotecniche trasformatrici su produzione e fatturato del **terzo trimestre 2021** restano favorevoli, dato che sono positivi su produzione, fatturato e ordini esteri e leggermente positivi sugli ordini interni, per cui nei **primi 9 mesi 2021** si intra-

vede il mantenimento della ripresa sullo stesso periodo 2020, seppure con tassi di crescita meno intensi. A fronte di queste indicazioni di relativa ripresa sia del settore grafico che del settore cartotecnico trasformatore, va detto però che destano grande preoccupazione i forti aumenti dei prezzi di carte e cartoni iniziati, per alcune tipologie, ad ottobre 2020 e che sono continuati nei primi 9 mesi 2021. Tali aumenti, sommati alle difficoltà di reperimento di diverse tipologie di carte e cartoni, all'incremento dei prezzi di altre materie prime, dell'energia e dei trasporti, stanno creando una situazione di tensione in entrambi i comparti. ■



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

Presidente: Carlo Emanuele BONA

Direttore: Massimo MEDUGNO

ASSOCARTA

Presidente: Lorenzo POLI – Direttore generale: Massimo MEDUGNO

ASSOGRAFICI

Presidente: Emilio ALBERTINI – Direttore generale: Maurizio D'ADDA

ACIMGA

Presidente: Daniele BARBUI – Direttore generale: Andrea BRIGANTI

Soci aggregati

Comieco e Unione GCT

Documento a cura del Centro Studi di Federazione:

Cinzia Caradini (Assocarta), *Responsabile Centro Studi Federazione*

Alessandro Rigo (Assografici)

Giuliana Merli (Acimga)

La Federazione Carta e Grafica (www.federazionecartagrafica.it) aderisce a Confindustria ed è composta da: Assocarta (Associazione Italiana fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta – www.assocarta.it), Assografici (Associazione Nazionale Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici – www.assografici.it), Acimga (Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria, di Trasformazione e Affini – www.acimga.it).

Soci aggregati sono Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica – www.comieco.org) e Unione GCT (Unione Grafici Cartotecniche Trasformatori di Milano – www.gct.mi.it).

La filiera rappresentata dalla Federazione ha espresso nel 2020 un fatturato di 21,9 mld € (1,3% del PIL), generato da 164.250 addetti attivi in 17.269 aziende. I settori rappresentati dalla Federazione non solo producono beni e materiali, tecnologie essenziali per clienti e consumatori, ma sono centrali per lo sviluppo dell'economia circolare in quanto la carta è il biomateriale per eccellenza. Infatti, la filiera cartaria svolge un ruolo strategico ed essenziale nell'economia circolare del Paese come è emerso anche durante il lockdown: nel 2020 sono stati riciclati negli stabilimenti italiani più di 5,2 milioni di tonnellate (11 tonnellate al minuto); nell'imballaggio in carta il riciclo è pari all'87%.